

“SIAMO UNA PREDA BRAMATA....!!!”
dobbiamo mantenere, tuttavia, la nostra autentica libertà

Non poniamo limitazioni per l'ammissione ad alcuno al nostro **programma riabilitativo** e, accade persino, che possiamo riammettere qualche **recidivo** quando ci sono condizioni particolari, previa riadesione al consenso informato proposto dalla struttura.

Il nostro scopo non è solo quello di “disintossicare” dalle varie sostanze il soggetto, offrendo un ambiente “libero” dalla droga e da quanto appartiene a questo mondo, ma in modo particolare, di incoraggiare lo sviluppo delle responsabilità” sia a livello personale che di gruppo” .

Intendiamo eliminare nel ragazzo/a le basi del suo **sensu di inferiorità**, di scarsa **stima personale**, e di vergogna; riacquistando, di contro, **dignità** e **promuovendo** una **forte evoluzione** oltre il disordine, e la confusione mista a violenza, che erano proprie del loro stile di vita precedente.

Il nostro **intento** è **sviluppare** in loro un nuovo **equilibrio**, una nuova **armonia**, nel tentativo di ricreare, possibilmente, anche una relazione più umana **nell'ambito familiare e sociale**; considerato il livello di alta **conflittualità** espressa con frequenti agiti **violenti, distruttivi e devastanti**; fenomeni molto comuni nella nostra realtà contemporanea.

Tale **intento**, proprio di codesto percorso riabilitativo, è un fattore “**vitale**” per raggiungere gli scopi **veramente rieducativi**, anche se il programma per raggiungere tali **obiettivi** si svolge in un tempo **molto più lungo** rispetto ad altri percorsi ed analoghi programmi!

Certo che, per raggiungere un tale fine, si richiede un'azione partecipativa interna molto impegnativa e complessa, vista la varietà di casi e delle patologie dei soggetti ospitati.

E, tanto per smentire le **scemenze** dette su di Noi, non c'è una separazione in termini di valore umano tra i componenti dello Staff e gli Ospiti.

Vivono insieme, mangiano insieme, lavorano insieme e soprattutto, hanno **PARITÀ DI DIRITTI!!!**

Ma, certamente, la dimensione pedagogica interna comprende anche **l'intento educativo**, finalizzato allo sviluppo della **consapevolezza** circa la propria persona, i propri agiti, e la **conseguente responsabilità personale diretta**.

Molti di quelli che **chiedono di entrare**, hanno già passato gran parte dei loro anni in precedenti Comunità, quindi, i confronti dello stile di vita e di modalità educative li fanno già gli stessi ragazzi! È inutile dirvi, purtroppo, che gli **utenti di questi anni** presentano, sia a livello mentale che fisico, **più sintomi patologici** con gravi disfunzioni **psicologiche-psichiatriche**.

Tra queste disfunzioni **psicologiche/psichiatriche** si presenta, molto frequentemente il **DISTURBO NARCISISTICO DI PERSONALITÀ**, disturbo che si è manifestato in modo eclatante, per citare un caso recente di cronaca nera, in Benno Neumair.

Dal caso complesso sappiamo che ha avuto diversi ricoveri e tutti i suoi sintomi, che permangono pure oggi (la cronaca riferisce che, anche in carcere avrebbe sferrato un pugno ad un nuovo compagno in cella).

Queste modalità comportamentali sono legate, o meglio, originate, scrivono gli esperti: da un Disturbo della Personalità con aspetti narcisistici, antisociali e passivo-aggressivi.

Capito?

Come queste persone, ce ne sono tante: si presentano simpatiche, seduttive, belle (vedi Benno), performanti, affascinanti, nonostante non prestino alcuna attenzione e rispetto verso i bisogni degli altri!

Tali diagnosi vengono riconosciute solo dopo “gravi e drammatici eventi!!(purtroppo...a cui seguono puntualmente fiumi di bla bla da parte dei tuttologi di turno)

In questi soggetti la tendenza alla manipolazione e alla costante menzogna è pervasiva! Eppure Benno fu sottoposto a numerose visite valutative circa il suo stato di salute mentale da parte di servizi pubblici:

Ma dove erano gli esperti, chiamati a valutare tale **pericolosità** ed a TUTELARE, DA TALE PERICOLOSITÀ, LA FAMIGLIA??!

Dov'era la tutela della FAMIGLIA?!

Difficile, vero, cari TUTTOLOGI dare la risposta giusta?

Si! Per questi individui che si presentano all'apparenza così sicuri, arroganti, dominatori, affascinanti e grandi affabulatori, oltre che, come costante, MANIPOLATORI...!!!

Per questi soggetti l'unico scopo è CENTRARSI ESCLUSIVAMENTE SU SE STESSI!!!

La diagnosi di DISTURBO NARCISTICO di PERSONALITÀ è drammatica quando esplose ed è LA PIÙ DIFFICILE DA RICONOSCERE!!!

Inoltre, è difficile da CURARSI, perchè?

Semplice, semplice, la loro caratteristica è LA SCARSA ADESIONE ad un qualsiasi progetto terapeutico!!! Hanno un senso grandioso di sé con costante bisogno di ammirazione e di soddisfacimento immediato delle proprie enormi aspettative!!!

In Comunità di queste personalità ne abbiamo avute, ne abbiamo e ne avremo, visto come la società li ricerca e li “esalta”(vedi i Social Media e i vari programmi televisivi)!!!

Avrete certamente sentito, nel programma “Piazza Pulita” la grave **allusione sminuente** rispetto all'esito del precedente processo nel quale la Comunità era stata coinvolta.

È incredibile la mancanza di rispetto nei confronti di chi ha indagato attentamente, duramente e minuziosamente, impegnato nell'opera di far chiarezza nel contesto della Giustizia!!!

A tal proposito si rende necessario sottolineare che le **motivazioni** sono state scritte nelle 73 pagine, ripeto 73 pagine della sentenza definitiva!!!

La dichiarazione ascoltata, nel programma di giovedì 13. Aprile 2023, che definisce “farsa” il processo, la riteniamo altamente **offensiva** ed **inaccettabile**!!!

Chi ha pronunciato quella frase, magari è uno di quelli che andavano a spasso, **saccheggiano**... con **la macchinona altrui**..., sapendo che utilizzando quella macchina era ben protetto e sicuro ...mentre la “Shalom” con tutte le famiglie, gli ospiti ed i volontari era crudamente **sbattuta alla gogna** su ogni prima pagina di giornale per 6/7 anni consecutivi!!!

Pertanto, alla luce di quanto sopra, queste persone dovranno essere **smascherate definitivamente**, considerata la loro **non credibilità**, e per evitare alle famiglie e alla società tutta che “piccoli Benno crescano”.

Facile, curare solo a parole, più difficile educare veramente!!!

Viva la parola di Dio sempre e comunque.

Proverbi 27,6 “*sono meglio le ferite di un amico che i baci di un nemico*”.

Suor Rosalina